

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C5 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-Fil/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA INDETTA CON D.R. N. 540/2015 DEL 16/02/2015

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa nominata con D.R. n. 1549/2015 del 27/05/2015, è composta dai:

Prof. Chiara CRISCIANI Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD M-Fil/08 dell'Università degli Studi di Pavia

Prof. Stefano CAROTI Ordinario presso il Dipartimento Antichità, Lingue, Educazione, Filosofia SSD M-Fil/08 dell'Università degli Studi di Parma

Prof. Luca BIANCHI Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD M-Fil/08 dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale

si riunisce telematicamente il giorno 14 luglio 2015 alle ore 15 per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare (telematica/con presenza fisica) che si è tenuta telematicamente il giorno 6 luglio 2015 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Stefano CAROTI e al Prof. Luca BIANCHI ed ha individuato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C5 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-Fil/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA INDETTA CON D.R. N. 540/2015 DEL 16/02/2015

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati, consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta telematicamente il giorno 14 luglio 2015 ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dal candidato in formato elettronico ed ha proceduto, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività ricerca (allegato 1 alla presente relazione).

Successivamente, ha effettuato una valutazione complessiva (Allegato 2 alla presente relazione) dei candidati ed ha proceduto alla valutazione comparativa per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni complessive formulate, e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Luisa VALENTE vincitore della procedura in epigrafe

Il presente verbale e la relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi) viene inviato tramite posta elettronica – unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento. Il Presidente si impegna, laddove previsto, a inviare quanto prima la documentazione cartacea dei lavori della Commissione al Responsabile del Procedimento.

La relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@ubniroma1.it.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 15,30 del 14 luglio 2015

Letto, approvato e sottoscritto dal presidente, con l'adesione degli altri commissari.

LA COMMISSIONE:

Prof. Stefano CAROTI (presidente)

Prof. Chiara CRISCIANI (membro)

Prof. Luca BIANCHI (segretario)

Allegato n.1 alla Relazione finale riassuntiva

Candidato Luisa VALENTE

Profilo curricolare

- Laureata nel 1988 *cum laude*, relatore Prof. Alfonso Maierù, correlatore prof. Tullio Gregory
- Dottorato di ricerca nel 2000, conseguito presso l'Université Paris VII (commissione, Jean Jolivet, Alain de Libera, Alfonso Maierù, Irène Rosier-Catach)
- Ricercatore dal 1999 (confermato dal 2002) al 2015 presso la Facoltà di Filosofia
- dal 1999 al 2004: attività seminariale associata all'insegnamento di Storia della filosofia medievale (prof. A. Maierù)
- A/A 2001/2002: affidamento corso annuale di Storia della filosofia medievale per congedo prof. Maierù
- A/A 2005-2015 affidamento di corsi annuali di Storia della filosofia medievale per Lauree Triennali e Magistrali, con supervisione di tesi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato
- dal 2012 membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca
- dal 2013 docenza ai corsi TAF
- dal 2002 al 2014 organizzazione di Convegni, serie di Conferenze e Seminari
- dal 2007 vari incarichi istituzionali (Nucleo Valutazione di Facoltà, Commissione per il Percorso di eccellenza; responsabilità contatti Erasmus; commissione per verbalizzazione conoscenza lingua straniera
- dal 2003 ha ottenuto finanziamenti per la ricerca a livello di Facoltà, di Ateneo, FIRB, PRIN
- ha partecipato a numerosi convegni, nazionali e internazionali, in qualità di relatore invitato; ha tenuto conferenze in Università e Centri di ricerca nazionali e internazionali
- numerosi riconoscimenti, a partire dal 1989 (premio Ezio Franceschini per la migliore tesi di Laurea) fino alla nomina di "Dicteur d'études invité" presso l'EPHE, Sciences religieuses
- ha ottenuto nella tornata 2012 l'abilitazione scientifica nazionale all'insegnamento universitario di II fascia e nel 2013 quella all'insegnamento universitario di I fascia

Valutazione collegiale del profilo curricolare: Solida preparazione svolta presso la Sapienza e presso Istituzioni francesi (EPHE, Ve section, Paris; Université Paris VII).

Impegno didattico continuativo, in varie forme a partire dal 1999, anno in cui la candidata è risultata vincitrice di un concorso per Ricercatore Universitario (a quel tempo unicamente a tempo indeterminato); a partire dal 2005 in qualità di docente affidatario di corsi di LT e LM; supervisione di Tesi, Tesi Magistrali e Tesi di Dottorato. All'interno dell'attività didattica la candidata ha organizzato serie di conferenze e incontri con docenti italiani e stranieri.

Incarichi istituzionali per la gestione dell'attività didattica e l'attività di scambi culturali (ERASMUS) a partire dal 2007.

Ha ottenuto numerosi finanziamenti sia a livello di Ateneo sia a livello nazionale (FIRB, PRIN), nonché riconoscimenti e premi per la sua attività di ricerca.

La candidata ha partecipato in qualità di relatore invitato a numerosi convegni in Italia e all'estero, eloquente conferma di un apprezzamento non solo nazionale dei risultati raggiunti. Per questo la valutazione collegiale del profilo curricolare della candidata Luisa Valente non può che essere altamente positivo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato Luisa VALENTE presenta in allegato alla domanda 15 pubblicazioni nell'arco degli ultimi dodici anni, numero massimo richiesto dal bando di concorso.

Tra le pubblicazioni sono presenti 1 monografia (*Logique et théologie. Les écoles parisiennes entre 1150 et 1220*, Paris, Vrin 2008) e 14 articoli, di cui quattro da considerarsi per quantità di impegno e unitarietà di ricerca equivalenti a una monografia (*Illa quae transcendunt generalissima; Ens, unum, bonum; Names which can be said of everything; Logique et théologie trinitaire*). I restanti dieci lavori (sei il numero minimo indicato nel bando) sono contributi prodotti negli ultimi dieci anni. Tutti i lavori del candidato Luisa Valente, ossia la monografia, i lavori da considerarsi equivalenti ad una monografia e i contributi allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura sono da considerarsi contributi significativi all'interno della ricerca del settore specifico, Storia della filosofia medievale, non solo a livello nazionale, come peraltro è attestato dalle sedi di pubblicazione. I lavori presentati dal candidato attestano ampiamente continuità e costanza nell'impegno della ricerca, nonché l'ampiezza del ventaglio di interessi, come risulta dall'analisi delle pubblicazioni che segue.

Oltre alle pubblicazioni presentate (numero massimo richiesto dal bando), quelle registrate nell'elenco completo delle pubblicazioni attestano in modo inequivocabile l'alto livello quantitativo della produzione del candidato. Le sedi di pubblicazione, non solo per quanto riguarda le case editrici, ma anche il fatto che in alcuni casi si tratta di Atti di Convegni Internazionali, sono un indice eloquente dell'alta qualità della produzione scientifica del candidato, riconosciuta dalla comunità internazionale della disciplina.

Il candidato ha ottenuto numerosi finanziamenti sia a livello di Ateneo sia a livello nazionale (FIRB, PRIN), nonché riconoscimenti e premi per la sua attività di ricerca.

Il candidato ha soggiornato per alcuni anni a Parigi, dove ha conseguito il Dottorato di ricerca presso l'Université Paris VII. Ha soggiornato anche a lungo a Heidelberg presso la Karl Ruprecht Universitaet, dalla quale ha ottenuto una borsa di studio annuale.

Le linee principali delle ricerche della candidata Luisa Valente riguardano alcuni temi e figure del secolo XII, e in modo particolare:

- 1) I rapporti tra logica e teologia nel secolo XII. All'interno di questa area di interessi sono da collocare alcuni interventi, a cominciare dal volume del 1997 «*Phantasia contrarietatis*». *Contraddizioni scritturali, discorso teologico e arti del linguaggio nel «De tropis loquendi» di Pietro il Cantore*, pubblicato presso l'editore Olschki nella serie «onti per la storia della logica (II)». Anche il volume presentato tra le 15 pubblicazioni allegate a corredo della domanda, *Logique et théologie. Les écoles parisiennes entre 1150 et 1220*, edito nella collana «Sic et non» dell'editore parigino Vrin nel 2008, presenta una panoramica del dibattito articolata nelle diverse posizioni dei maestri parigini sul problema logica-teologia. Tra i contributi presentati ai fini di questa procedura valutativa anche il n. 5: *Logique et théologie trinitaire chez Étienne Langton: 'res', 'ens', «suppositio communis» et «propositio duplex»* (pubblicato nel 2010 nella collana «Bibliothèque d'Histoire Culturelle au Moyen Âge» della casa editrice Brepols); il n. 6: «*Talia sunt subiecta qualia praedicata permittunt*». *Le principe de la «suppositio» et son évolution dans la théologie du XIIe siècle* (pubblicato negli Atti sel«XIIIe Symposium européen de logique et sémantique médiévale» svoltosi ad Avignon nel 2000 e edito da Peeters nel 2003); il n. 8: «*Verbum mentis»-«vox clamantis»: the notion of mental word in 12th century theology* (pubblicato negli Atti dell'«Annual Colloquium of the SIEPM» svoltosi a Kioto, edito da Brepols nel 2009; e il n. 13 : *La terminologia semantica nella teologia del XII secolo* (edito nel volume *Per Alfonso Maierù*, edito da Viella nel 2013) sono da considerare risultati significativi all'interno di questo filone di interessi del candidato. Nella produzione scientifica del candidato questa linea di ricerca è senz'altro quella privilegiata, come attestano i numerosi articoli (*Arts du discours et «sacra pagina» dans le «De tropis loquendi» de Pierre le Chantre*, 1990; *Langage et théologie pendant la 2nde moitié du XIIe siècle*, 1995; «*Iustus et Misericors*». *L'usage théologique des notions de «consignificatio» et «connotatio» dans la seconde moitié du XIIe siècle*, 1997; «*Fallaciae» et théologie dans la seconde moitié du XIIe siècle*, 1999 ; «*Cunm non sit intelligibilis, nec ergo significabilis*». *Modi significandi, intelligendi ed essendi nella teologia del XII secolo*, 2000; «*Aequivoca» oder «Univoca»? Die essentiellen Namen in der Trinitätstheologie um die Wende des 12.*

Jahrhunderts, 2005; *Alain de Lille et Prevostin sur la question de l'équivocité du langage théologique*, 2005; *Scholastic Theology in the 12th Century Latin West : the Treatise «Invisibilia Dei»*, 2007.

- 2) I rapporti tra logica, metafisica e teologia nel secolo XII sono affrontati da punti di vista specifici, sia per quanto riguarda le tematiche sia per quanto riguarda i maestri coinvolti nei dibattiti. Per quanto riguarda le prime assume particolare rilievo negli indirizzi di ricerca del candidato Luisa VALENTE il problema dei trascendentali, cui sono dedicati alcuni contributi editi in sedi di rilievo internazionale. Tra i lavori presentati per questa procedura valutativa: il n. 1: «*Illa quae transscendunt generalissima*»: *elementi per una storia dei termini trascendentali nella teologia latina del XII secolo* (edito da Brepols-Pagina nel 2005 negli Atti del Convegno di Bari della SISPM del 2004); il n. 3: «*Ens, unum, bonum*» *elementi per una storia dei trascendentali in Boezio e nella tradizione boeziana del XII secolo* (pubblicato da Brepols nel 2006 nel volume in onore di A. Maierù); e il n. 4: *Names which can be said of everything: Porphyrian Tradition and 'transcendental' Terms in 12th Century Logic* (pubblicato da Brill nel 2007 negli Atti del «15th European Symposium on Medieval Logic and Semantics»svoltosi a Cambridge nel 2004).
- 3) Per quanto riguarda i maestri coinvolti nei dibattiti su questioni che riguardano la logica, la metafisica e la teologia del secolo XII particolare rilievo è dedicato a Gilberto di Poitiers e alla scuola porretana. Tra i lavori presentati per questa procedura dal candidato Luisa VALENTE attribuibili a questo indirizzo di ricerca sono da annoverarsi il n. 7: *Un realismo singolare: forme e universali in Gilberto di Poitiers e nella Scuola Porretana* (pubblicato nel 2008 nella rivista «Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale»); il n. 10: «*Praedicaturi supponimus*». *Is Gilbert of Poitiers' approach to the problem of linguistic reference a pragmatic one?* (edito da Brill nel 2011 negli Atti del «18th European Symposium on Medieval Logic and Semantics», svoltosi a Bologna nel 2010). Tra i contributi presentati per la presente procedura (n. 11) anche la voce *Gilbert of Poitiers* della *Springer Encyclopedia of medieval Philosophy* (Berlino 2011), a comprova dell'apprezzamento della medievistica internazionale sui contributi della candidata in questo settore specifico della ricerca. Altre voci per enciclopedie non incluse nella lista delle pubblicazioni ai fini della presente procedura riguardano: Petrus Cantor, Petrus Comestor, Ugo di Saint-Cher, Walfrido Strabone, Prepositino di Cremona. Altri contributi della candidata su questa problematica, non presentati ai fini della presente procedura:«*Virtus significationis, violentia usus*». *Porretan views on Theological Hermeneutics*, 2004; *Logica e teologia trinitaria in Pietro Lombardo e nel trattato porretano «Summa Zwettlensis»*, 2007; «*Essentiae*»: *forme sostanziali ed 'esistenza' nella filosofia porretana (XII secolo)*, 2011
- 4) La figura del filosofo e del suo ruolo all'interno della società, cui sono dedicati alcuni lavori tra quelli presentati per la presente procedura valutativa, come il n. 9: «*Exhortatio*» e «*recta vivendi ratio*». *Filosofi antichi e filosofia come forma di vita in Pietro Abelardo* (edito da Brepols nel 2011 negli Atti del «XIX Convegno Internazionale di studi della SISPM» svoltosi a Trento 2010); e il n. 15: *Il secolo delle scuole cittadine*, capitolo del volume 2, dedicato al Medioevo e al Rinascimento, della *Storia della filosofia occidentale* a cura di G. Cambiano, L. Fionnesu e M. Mori, edita da Il Mulino nel 2014. Altri contributi della candidata su questa problematica, non presentati ai fini della presente procedura:*Philosophers and other kinds of human beings according to Peter Abelard and John of Salisbury*, 2013; *Il desiderio di filosofia nel pensiero filosofico e teologico di Pietro Abelardo*, 2014.

Tutte le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della presente procedura valutativa – nonché quelle presentate nella lista completa delle pubblicazioni – sono congruenti con la declaratoria del SC 11/C5 e del SSD M-Fil/08, Storia della filosofia medievale. La qualità delle pubblicazioni risulta essere eccellente, come attestato dal prestigio dei luoghi di pubblicazione, nazionali e internazionali. La presenza in qualità di relatore invitato in numerosi convegni nazionali e internazionali garantisce la notorietà internazionale del

candidato, la cui produzione scientifica non ha conosciuto soluzioni di continuità dai tempi della sua Laurea e quindi ben oltre il termine degli ultimi dieci anni richiesti dal bando.

A partire dal 1999 il candidato Luisa VALENTE ha svolto attività didattica, fino al 2004 come organizzatrice e coordinatrice di seminari e conferenze quali attività integrativa all'insegnamento di Storia della filosofia medievale; nell'A/A 2001-2002 quale docente affidatario dell'insegnamento di Storia della filosofia medievale; dal 2005 al 20015 affidamento dell'insegnamento di Storia della filosofia medievale, con supervisione di tesi, tesi magistrale e di dottorato.

Il candidato Luisa VALENTE a partire dal 2007 ha ricoperto vari incarichi istituzionali (Nucleo Valutazione di Facoltà, Commissione per il Percorso di eccellenza; responsabilità contatti Erasmus; commissione per verbalizzazione conoscenza lingua straniera).

Il candidato Luisa VALENTE ha ottenuto numerosi finanziamenti sia a livello di Ateneo sia a livello nazionale (FIRB, PRIN), nonché riconoscimenti e premi per la sua attività di ricerca.

Ha trascorso periodi di studio e ricerca all'estero dal 1990 a Parigi (borsa di studio quinquennale del Ministero della Pubblica Istruzione) e nel 1995 a Heidelberg.

Sulla base di questi elementi la valutazione complessiva sull'attività di ricerca del candidato Luisa VALENTE è altamente positiva.

Nessuno dei lavori presentati dal candidato Luisa VALENTE è in collaborazione con uno o più commissari o altri autori.

Allegato n. 2 alla Relazione finale riassuntiva

CANDIDATO Luisa VALENTE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato*)

Solida preparazione svolta presso la Sapienza e presso Istituzioni francesi (EPHE, Ve section, Paris; Université Paris VII).

Impegno didattico continuativo, in varie forme a partire dal 1999, anno in cui il candidato è risultato vincitore di un concorso per Ricercatore Universitario (a quel tempo unicamente a tempo indeterminato).

Incarichi istituzionali per la gestione dell'attività didattica e l'attività di scambi culturali (ERASMUS) a partire dal 2007.

Ha ottenuto numerosi finanziamenti sia a livello di Ateneo sia a livello nazionale (FIRB, PRIN), nonché riconoscimenti e premi per la sua attività di ricerca.

Il candidato ha partecipato in qualità di relatore invitato a numerosi convegni in Italia e all'estero, eloquente conferma di un apprezzamento non solo nazionale dei risultati raggiunti.

Il candidato Luisa VALENTE presenta in allegato alla domanda 15 pubblicazioni nell'arco degli ultimi dodici anni, numero massimo richiesto dal bando di concorso.

Tra le pubblicazioni sono presenti 1 monografia e 14 articoli, di cui quattro da considerarsi per quantità di impegno e unitarietà di ricerca equivalenti a una monografia; i restanti dieci lavori (sei il numero minimo indicato nel bando) sono contributi prodotti negli ultimi dieci anni. Tutti i lavori del candidato Luisa VALENTE sono da considerarsi contributi significativi all'interno della ricerca del settore specifico, Storia della filosofia medievale, non solo a livello nazionale, come peraltro è attestato dalle sedi di pubblicazione. I lavori presentati dal candidato attestano ampiamente continuità e costanza nell'impegno della ricerca, nonché l'ampiezza del ventaglio di interessi.

Oltre alle pubblicazioni presentate (numero massimo richiesto dal bando), quelle registrate nell'elenco completo delle pubblicazioni attestano in modo inequivocabile l'alto livello quantitativo della produzione del candidato. Le sedi di pubblicazione, non solo per quanto riguarda le case editrici, ma anche il fatto che in alcuni casi si tratta di Atti di Convegni Internazionali, sono un indice eloquente dell'alta qualità della produzione scientifica del candidato, riconosciuta dalla comunità internazionale della disciplina.

Il candidato ha ottenuto numerosi finanziamenti sia a livello di Ateneo sia a livello nazionale (FIRB, PRIN), nonché riconoscimenti e premi per la sua attività di ricerca.

Il candidato Luisa VALENTE ha soggiornato per alcuni anni a Parigi, dove ha conseguito il Dottorato di ricerca presso l'Université Paris VII. Ha soggiornato anche a lungo a Heidelberg presso la Karl Ruprecht Universitaet, dalla quale ha ottenuto una borsa di studio annuale. Tutte le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della presente procedura valutativa – nonché quelle presentate nella lista completa delle pubblicazioni – sono congruenti con la declaratoria del SC 11/C5 e del SSD M-Fil/08, Storia della filosofia medievale. La presenza in qualità di relatore invitato in numerosi convegni nazionali e internazionali garantisce la notorietà internazionale della candidata, la cui produzione scientifica non ha conosciuto soluzioni di continuità dai tempi della sua Laurea e quindi ben oltre il termine degli ultimi dodici anni richiesti dal bando.

A partire dal 1999 il candidato Luisa VALENTE ha svolto attività didattica, fino al 2004 come organizzatrice e coordinatrice di seminari e conferenze quali attività integrativa all'insegnamento di Storia della filosofia medievale; nell'A/A 2001-2002 quale docente affidatario dell'insegnamento di Storia della filosofia medievale; dal 2005 al 20015 docente affidatario dell'insegnamento di Storia della filosofia medievale, con supervisione di tesi, tesi magistrale e di dottorato.

La valutazione complessiva sulla base di questi elementi è altamente positiva.